



COMUNE DI ACQUI TERME

Settore Tecnico

Determinazione n. 802

del 13/12/2022

**RIQUALIFICAZIONE URBANA C.BAGNI E REALIZZAZIONE
NUOVO PARCO PUBBLICO CUP B19J21002250001 CIG
95424842E9 CAP 9981 DET. A CONTRARRE AFF. DIRETTO
PROGETT. D.L CSP E CSE MEDIANTE RDO E PRENOT. M5C2
INVEST 2.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT
GENERATION EU**

Determinazione n. 802 del 13/12/2022

OGGETTO:

RIQUALIFICAZIONE URBANA C.BAGNI E REALIZZAZIONE NUOVO PARCO PUBBLICO CUP B19J21002250001 CIG 95424842E9 CAP 9981 DET. A CONTRARRE AFF. DIRETTO PROGETT. D.L CSP E CSE MEDIANTE RDO E PRENOT. M5C2 INVEST 2.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Visto il Decreto Nr 53 del 25/11/2022 con il quale si è disposto di affidare per il periodo 1° - 31 dicembre 2022, alla DOTT.SSA CARLA CATERINA BUE, Segretario comunale del comune di Acqui Terme, le competenze in materia di Lavori Pubblici e CUC, Manutenzione Beni e Sicurezza luoghi di lavoro;

Vista la determina n. 799 del 12/12/2022 avente ad oggetto “DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA GESTIONE TRANSITORIA DEL SETTORE TECNICO LAVORI PUBBLICI NELLE MORE DELLA PRESA DI SERVIZIO DEL NUOVO DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110 D.LGS. 267/2000” con la quale, nelle more della presa di servizio del nuovo dirigente a tempo determinato che verrà nominato ad esito della procedura, ex art. 110 del d.lgs 18/8/2000 n. 267 tutt'ora in corso, si è disposto di individuare nella figura della DOTT.SSA CARLA CATERINA BUE, dirigente ad interim Settore Lavori Pubblici e CUC, Manutenzione Beni e Sicurezza luoghi di lavoro in forza del Decreto sindacale n. 53 del 25/11/2022, le funzioni di RUP dei procedimenti in corso;

Adotta la seguente determinazione a sensi del vigente Regolamento di Contabilità di cui alla Delibera C.C. nr. 35/2015 in particolare dell'art. 5 e dell'art. 183 del D.Lgs nr. 267/2000 e smi;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 28/12/2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022/2024;
- la Deliberazione C.C. n. 57 del 28/12/2021 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 e relativi allegati;
- la Deliberazione della G.C. n. 348 del 30/12/2021 di approvazione del P.E.G. 2022/2024 in linea tecnico – finanziaria;
- la Deliberazione della G.C. n. 85 del 31/03/2022 di approvazione del piano degli obiettivi e delle performance 2022

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare;
- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs. citato;

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- l'Allegato 1, rev.2 - 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico; il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani; gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";

- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";

VISTO ALTRESI'

- il decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento sussumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- tra gli interventi ammessi al finanziamento risulta anche quello relativo alla RIQUALIFICAZIONE URBANA CORSO BAGNI E REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCO PUBBLICO CUP B19J21002250001 per un importo complessivo di € 819.500,00;

VISTA la DGC n. 111 del 27/05/2021 ad oggetto "Assegnazione ai comuni di contributi per investimento progetti di rigenerazione urbana ai sensi del D.P.C.M. del 21/01/2021 – approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica" tra i quali è inserito il progetto denominato Intervento di riqualificazione urbana di Corso Bagni e realizzazione di nuovo parco pubblico B19J21002250001 per un importo complessivo di € 819.500,00;

DATO ATTO CHE dalla lettura del quadro economico dell'intervento ammesso a finanziamento la spesa prevista per l'incarico di progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, contabilità,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ammonta complessivamente a € 88.900,00 più IVA e oneri previdenziali per un totale di € 112.796,32;

RAVVISATA pertanto la necessità del perseguimento degli obiettivi indicati nel PNRR sopra menzionato, al fine di avviare la procedura per all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per l'intervento di cui all'oggetto;

CONSIDERATO CHE si ritiene di avviare un'unica procedura finalizzata all'affidamento dell'incarico il cui importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del DM 17 giugno 2016, secondo le modalità indicate nel documento denominato "calcolo dei corrispettivi"; l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a 0 (zero), in quanto per i servizi non sussistono rischi di interferenza; in analogia a quanto disposto dall'art. 95, comma 10, del Codice, trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sono da evidenziarsi costi della manodopera ex art. 23, comma 16 del Codice;

TENUTO CONTO dell'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso sottoscritto del mese di maggio 2022 che fissa il seguente cronoprogramma:

- a. Stipula contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
- b. Pagamento di almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
- c. Termine lavori entro il 31 marzo 2026;

ATTESO che, per la realizzazione di quanto trattasi, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di affidamento dell'incarico di progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per l'intervento di cui all'oggetto ;

VISTO il decreto legislativo 18 Aprile 2016 n.50 (di seguito Codice) avente ad oggetto: "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura" così come integrato dal D.lgs n.56/2017 (correttivo) E MODIFICATO MEDIO TEMPORE dal D.L.32/2019 (CD. Sblocca cantieri), convertito con modificazioni nella Legge 14/06/2019 n.55;

VISTO l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30/06/2023 in deroga all'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro", fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 (e smi) e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.



TENUTO CONTO del seguente quadro economico relativo all'intervento:

A - LAVORI				
A.1	lavori			550.000,00 €
A.2	oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta			5.000,00 €
		SOMMANO (A)		555.000,00 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE				
b.1)	lavori in economia e in amministrazione diretta			
b.2)	stanziamento per servizi di verifica:			
b.3)	Allacciamenti a pubblici servizi			
b.4)	stanziamento per imprevisti		€	€ 11.000,00
b.5)	Acquisizione aree ed immobili e pertinenti indennizzi			
b.6)	Accantonamento per revisione prezzi			
b.7)	spese tecniche			88.900,00 €
b.7a)	progettazione definiti va		31.700,00 €	
b.7aa)	progettazione esecutiva CSP		20.200,00 €	
b.7b)	verifica progetto			
b.7c)	direzione lavori, CSE		37.000,00 €	
b.7d)	collaudi			
b.8)	incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 del CdC			8.325,00 €
b.9)	spese per pubblicità e bandi di affidamento			1.500,00 €
b.10)	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo o C.R.E., collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;			7.000,00€
b.10a)	spese per indagini geotecniche, geognostiche, meccaniche		7.000,00 €	
b.11)	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge:			147.536,32 €
b.11a)	per lavori 22% di (A + b1) €		122.100,00 €	
b.11b)	per servizi 22% di (b2 + b10) € -		1.540,00 €	
b.11c)	per prestazioni professionali 4%		3.556,00 €	
b.11d)	per prestazioni professionali 22% (b.7+b.11c)		20.340,32	
b.12)	arrotondamenti			238,68 €
		SOMMANO (B)		264.500,00 €

TOTALE GENERALE (A+B)	819.500,00 €
------------------------------	---------------------

TENUTO CONTO CHE gli importi relativi al servizio di: “progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori e contabilità coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione,” ammontano complessivamente a € 88.900,00 più IVA e oneri;

CONSIDERATO CHE gli importi a base d’asta degli affidamenti in oggetto rientrano nel disposto dell’art. 1 comma 2 lettera a) legge 120/2020 così come modificato dall’art. 51 comma 1 lett. a) sub 2.1 della Legge 108/2021 che prevede l’affidamento diretto per servizi di importo inferiore a 139.000,00;

VISTO il DECRETO-LEGGE 18 novembre 2022, n. 176 Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica art. 10 secondo cui l’obbligo di ricorrere alle Centrali Uniche di committenza per gli affidamenti disposti dai comuni non capoluogo di provincia, e’ da intendersi applicabile alle procedure il cui importo sia pari o superiore alle soglie di cui all’articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120»;

RITENUTO di volersi comunque avvalere delle professionalità previste all’interno della Centrale Unica di committenza per la gestione della procedura di selezione nonostante, per l’importo a base di gara, sulla base di quanto disposto dal Decreto legge 18/11/2022 n. 176 sopra citato, non sia previsto un obbligo cogente;

DATO ATTO che la Centrale unica di Committenza CUC dell’Acquese, per quanto trattasi, svolgerà, pertanto, le intere procedure di affidamento per conto del Comune di Acqui Terme attraverso l’utilizzazione della piattaforma: appaltiacquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti conforme all’art.40 e alle prescrizioni di cui all’art.58 del D.Lgs.n.50/2016 e smi e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs.n.82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale);

RITENUTO, pertanto che, per oggettive ragioni di convenienza e risparmio economico sulla base di quanto sopra, sono stati individuati i professionisti che risultano in possesso di capacità tecnica, adeguata professionalità e curriculum tecnici con i quali avviare una trattativa per la presentazione di un’offerta finalizzata all’affidamento diretto di un incarico consistente nella progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, contabilità coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nell’ambito dell’INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA CORSO BAGNI E REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCO PUBBLICO CUP B19J21002250001 per il quale è stato preso il seguente CIG 95424842E9;

VISTO il D.lgs. 267/2000 e in particolare gli artt. 183 e 191 che dispongono in materia di impegno di spesa;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la delibera ANAC 21/12/2021 in base alla quale questa Stazione appaltante deve corrispondere la somma di Euro 30,00 quali spese di gara per la procedura di affidamento relativa all’incarico di progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori coordinamento sicurezza in fase

di progettazione ed esecuzione CIG 95424842E9 che verrà desunta dal quadro economico dell'intervento;

DATO ATTO infine per quanto concerne l'obbligo di accertamento dell'entrata di cui al punto 5.3.4 dell'allegato 4/2 del D.lgs n.118/2021, che il presente provvedimento viene finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEu MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" la cui relativa spesa trova la sua dotazione finanziaria alla Missione 9.02.02.202 al Cap. 9981 Bilancio 2022/2024.

D E T E R M I N A

1. di disporre che la narrativa costituisca parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intende integralmente richiamata, costituendone motivazione sia al fine di cui all'art.3 della legge n.241/1990 e smi sia quale autorizzazione a contrattare ex art.192 D.lgs n.267/2000 e art.32 comma 2 del D.lgs n.50/2016;
1. di prendere atto del D.L. 28/05/2021 nr.77 "Decreto Governance e Semplificazioni" in vigore dal 01/06/2021 e del DECRETO-LEGGE 18 novembre 2022, n. 176;
2. di dare atto del seguente quadro economico complessivo dell'intervento:

A - LAVORI				
A.1	lavori			550.000,00 €
A.2	oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta			5.000,00 €
		SOMMANO (A)		555.000,00 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE				
b.1)	lavori in economia e in amministrazione diretta			
b.2)	stanziamento per servizi di verifica:			
b.3)	Allacciamenti a pubblici servizi			
b.4)	stanziamento per imprevisti		€	€ 11.000,00
b.5)	Acquisizione aree ed immobili e pertinenti indennizzi			
b.6)	Accantonamento per revisione prezzi			
b.7)	spese tecniche			88.900,00 €
b.7a)	progettazione definiti va		31.700,00 €	
b.7aa)	progettazione esecutiva CSP		20.200,00 €	
b.7b)	verifica progetto			
b.7c)	direzione lavori, CSE		37.000,00 €	
b.7d)	collaudi			

b.8)	incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 del CdC			8.325,00 €
b.9)	spese per pubblicità e bandi di affidamento			1.500,00 €
b.10)	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo o C.R.E., collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;			7.000,00€
b.10a)	spese per indagini geotecniche, geognostiche, meccaniche		7.000,00 €	
b.11)	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge:			147.536,32 €
b.11a)	per lavori 22% di (A + b1) €		122.100,00 €	
b.11b)	per servizi 22% di (b2 + b10) € -		1.540,00 €	
b.11c)	per prestazioni professionali 4%		3.556,00 €	
b.11d)	per prestazioni professionali 22% (b.7+b.11c)		20.340,32	
b.12)	arrotondamenti			238,68 €
		SOMMANO (B)		264.500,00 €
TOTALE GENERALE (A+B)				819.500,00 €

- 4) di avviare una trattativa per la presentazione di offerta finalizzata all'affidamento diretto dell'incarico di progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, contabilità coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'importo a base di gara di € 88.900,00 più IVA e oneri per un totale di € 112.796,32 CIG 95424842E9 nell'ambito dell'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA CORSO BAGNI E REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCO PUBBLICO CUP B19J21002250001;
- 4) di delegare la CUC dell'Acquese ad espletare le relative procedure di affidamento, ribadendo che la Centrale unica di Committenza CUC dell'Acquese, per quanto trattasi, svolgerà, le intere procedure di gara per conto del Comune di Acqui Terme attraverso l'utilizzazione della piattaforma: appaltiacquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti conforme all'art.40 e alle prescrizioni di cui all'art.58 del D.Lgs.n.50/2016 e smi e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs.n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale);
- 5) di dare atto che le funzioni di RUP in oggetto ai sensi dell'art.31 del D.lgs n.50/2016 e smi sono svolte dal Dirigente ad interim dell'Ufficio Tecnico Dott.ssa Carla Caterina Bue;
- 6) di aggiudicare la predetta procedura, utilizzando il criterio del minor prezzo, ai sensi del combinato disposto dell'art.1 comma 3 della Legge n.120/2020 e dell'art. 36 comma 9 bis, che richiama l'art. 95 co. 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi.;
- 7) di disporre che l'aggiudicatario si impegni al rispetto del cronoprogramma delle attività tecnico-amministrative, necessarie alla realizzazione dell'intervento, come previsto dall'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso;

- 8) di dare atto che verrà garantito il rispetto di quanto previsto dal PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA";
- 9) di precisare che ai sensi dell'art.51 del D.lgs n.50/2016 e smi non si ritiene opportuno suddividere in lotti gli appalti, sia per ragioni tecniche, sia perché i requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure non costituiscono ostacolo alla partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese, e non è pertanto necessaria detta suddivisione;
- 10) di precisare che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, comma 8, come modificato dall'art. 10, comma 1, della Legge n. 238 del 2021 in vigore dal 01/02/2022, gli aggiudicatari non possono avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività;
- 11) di dare atto che l'affidamento in oggetto rientra nei finanziamenti dell'Unione Europea NextGenerationEu MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA per un importo complessivo di Euro 819.500,00 CUP B19J21002250001,
- 12) di accertare l'entrata derivante dal finanziamento comunitario dell'Unione Europea NextGenerationEu a valere sulla MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA";
- 13) Di prenotare la somma complessiva di € 819.470,00 sulla Missione 9.02.02.202 Cap. 9981 Bilancio 2022/2024 a titolo di importo complessivo per la realizzazione dell'intervento DI RIQUALIFICAZIONE URBANA CORSO BAGNI E REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCO PUBBLICO CUP B19J21002250001 all'interno del quale troverà allocazione l'affidamento relativo alla procedura che si intende attivare per un importo a base di gara di € 88.900,00 più IVA e oneri per un totale di € 112.796,32 CIG 95424842E9;
- 14) di impegnare la somma di € 30,00 a titolo di contributo Anac per la procedura di gara cap. 9981 bilancio 2022/2024 annualità 2022 evidenziando che l'esigibilità della predetta obbligazione avverrà entro e non oltre il 31/12/2022;
- 15) di dare atto che il RUP dell'intervento è la Dott.ssa Carla Caterina Bue e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e art. 42 del D.lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
- 16) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs nr. 267/2000 e pertanto

la presente determinazione venga trasmessa all'Ufficio Finanziario per il prescritto visto contabile,

17) di precisare che la presente determinazione è soggetta alla pubblicazione ex D.lgs n.33/2013.-

Il Dirigente ad interim del
Settore Tecnico
Dott.ssa Carla Caterina Bue

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce, anche ai fini del rilascio del parere di regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, il documento cartaceo e la firma autografa.

L'accesso agli atti viene garantito attraverso l'ufficio di Segreteria Generale ed i singoli responsabili di procedimento ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla Legge 241/90, come modificata dalla Legge 15/2005, nonché dal regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Acqui Terme.-

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

CARLA CATERINA BUE in data 13/12/2022



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU





COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

Pagina 1 di 1

Determinazione Settore Tecnico nr.802 del 13/12/2022

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2022	Impegno di spesa	2022 1591/0	Data: 13/12/2022	Importo: 819.470,00
Oggetto:	RIQUALIFIC URBANA C.BAGNI E REALIZZ NUOVO PARCO PUBBLICO CUP B19J21002250001 CIG 95424842E9 CAP 9981 DET. A CONTRARRE AFF. DIRETTO PROGETT. D.L CSP E CSE MEDIANTE RDO E PRENOT. M5C2 INVEST 2.1 FINANZ DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENER(CONTR. STATO PNNR)			
Capitolo:	2022 9981	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI CORSO BAGNI E REALIZZAZIONE NUOVO PARCO PUBBLICO - PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 LINEA D'INTERVENTO		
Codice bilancio:	9.02.2.0202	C.I.G.: 95424842E9	C.U.P.: B19J21002250001	SIOPE: 2.02.01.09.999
Piano dei conti f.: 2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.				
Beneficiario:	0007507 - DIVERSI			

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2022	Impegno di spesa	2022 1592/0	Data: 13/12/2022	Importo: 30,00
Oggetto:	RIQUALIFICAZIONE URBANA C.BAGNI E REALIZZAZIONE NUOVO PARCO PUBBLICO CUP B19J21002250001 CIG 95424842E9 CAP 9981 DET. A CONTRARRE AFF. DIRETTO PROGETT. D.L CSP E CSE MEDIANTE RDO E PRENOT. M5C2 INVEST 2.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATIO			
Capitolo:	2022 9981	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI CORSO BAGNI E REALIZZAZIONE NUOVO PARCO PUBBLICO - PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 LINEA D'INTERVENTO		
Codice bilancio:	9.02.2.0202	C.I.G.: 95424842E9	C.U.P.: B19J21002250001	SIOPE: 2.02.01.09.999
Piano dei conti f.: 2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.				
Beneficiario:	0008979 - ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione			

Il presente documento ha valore di Visto di Regolarità Contabile.

ACQUI TERME li, 14/12/2022

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. del Settore Finanziario
alga non andrea in data 14/12/2022

